



HOME

scarica questo e-book in formato pdf



QUALCHE "MOSSA" UTILE IN ACCESS



Davide Donà – Grignasco (NO) - Italy



davidedona@libero.it



<http://www.facebook.com/people/Davide-Dona/1056514255>



<http://ddonagrignasco.blogspot.com/>



<http://www.manuali.net/user/davidedona>

INDICE DEI CONTENUTI

1

BREVE INTRODUZIONE AD ACCESS

2

VISUALIZZARE IN UN REPORT O IN UNA MASCHERA DELLE IMMAGINI ARCHIVIAE IN UNA CARTELLA ESTERNA

3

VISUALIZZARE E/O STAMPARE DA UNA MASCHERA SOLO IL SOLO REPORT RELATIVO AL RECORD ATTIVO

4

AUTOMATIZZARE UN COMANDO PER FILTRARE RECORD TRAMITE CRITERI DI RICERCA ALL'INTERNO DI UNA MASCHERA

5

ESEGUIRE E AUTOMATIZZARE UNA SEMPLICE TRADUZIONE ITALIANO/INGLESE

6

DISATTIVARE LO SCROLL DEL MOUSE IN UNA MASCHERA

7

CREARE TESTI, IN MASCHERE E/O REPORT, DERIVANTI DALL'UNIONE DI PIÙ CAMPI

8

PROTEGGERE / ABILITARE RAPIDAMENTE LA SCRITTURA / AGGIUNTA / ELIMINAZIONE DATI IN UNA MASCHERA

9

STAMPARE SU REPORT SOLO I RECORD RELATIVI A UN FILTRO IN UNA MASCHERA

10

AGGIORNAMENTO ISTANTANEO SUL REPORT DELLE MODIFICHE IMMESSE IN MASCHERA

11

AGGIORNARE I RECORD FILTRATI IN UNA MASCHERA CON UNA QUERY COMANDATA DALLA MASCHERA STESSA

12

SELEZIONARE UN RECORD IN UNA MASCHERA CON UNA CASELLA COMBINATA

13

ACCENDERE / SPEGNERE LA VISUALIZZAZIONE DI UNA SOTTOMASCHERA

Voglio condividere qui un pò della mia conoscenza del programma Office di Microsoft più sconosciuto alla massa, ma secondo me il migliore: Access.

Tutti più o meno sanno usare Word, Excel, Power Point, Publisher, ma Access rimane un oggetto misterioso.

Questo perché effettivamente è di livello superiore come difficoltà, ma permette di creare dei veri e propri programmi personalizzati, dato che nasce da una costola di Visual Basic.

Non è scopo di questa guida insegnare l'uso di Access, ma invece descrivere brevemente di cosa si tratta, per incuriosire il lettore a provarlo, preferibilmente con un progetto pratico.

Nella sezione **SUGGERIMENTI PRATICI** ho riportato la soluzione a quesiti tecnici che mi sono trovati di fronte nella costruzione dei miei progetti Access, che credo possano essere incontrati da chiunque si cimenti in questo software.

COS'È, A COSA SERVE E COSA PUÒ FARE ACCESS

Access è un database, ovvero, in sintesi, un gestore di dati.

Facciamo un esempio pratico:

Dobbiamo archiviare, catalogare e gestire tutti i libri di una biblioteca.

Ebbene Access è in grado di fare tutto ciò, grazie all'utilizzo dei 5 principali strumenti che mette a disposizione, ovvero:

Tablette

Le tabelle sono il "motore del database", si compongono di record (righe) e campi (colonne).

Il record conterrà tutte le informazioni del singolo libro, suddivise per campi, per esempio titolo, autore, anno, genere e così via.

Ogni record è in pratica un libro e ne contiene tutte le informazioni relative.

Maschere

Le maschere sono una evoluzione grafica delle tabelle.

Sono lo strumento dedicato alla gestione vera e propria dei dati.

Si useranno per aggiungere nuovi libri alla biblioteca e per eventualmente modificare i dati di quelli già esistenti.

Le maschere si potranno poi arricchire di comandi di ricerca, selezione, stampa etc.

Le maschere sono lo strumento di interfaccia fra il database e l'utente.

Query

Le query, delle quali esistono varie tipologie, servono per interrogare il database: per esempio voglio sapere quali libri del medesimo autore e di un certo genere ho in biblioteca: userò una query.

Vi sono poi dei tipi di query che oltre a interrogare, aggiornano dati soggetti a condizioni definite, oppure che aggiungono dati a tabelle esistenti, o li eliminano.

Report

I report sono l'output di stampa di un database.

Nel nostro caso posso per esempio stampare in un report la lista dei libri, magari suddivisa per genere e ordinata per anno, mentre in un altro report posso stampare la scheda di ogni singolo libro.

Se ben impostati permettono la creazione di documenti veramente raffinati e completi.

Macro

Le macro permettono di automatizzare sequenze di operazioni in un unico comando: per esempio eseguire una o più query e far vedere il report che ne è risultante.

Le macro trasformano in modo relativamente semplice il nostro file di access in un programma che possiamo adattare alle nostre esigenze e comodità d'uso.

SUGGERIMENTI PRATICI

I seguenti suggerimenti sono descritti riferendosi al semplice database esercizio.mdb, scaricabile all'indirizzo

http://www.webalice.it/davide_dona/MS-Access/MS-Access.zip

Copiate la cartella Access contenuta nel file zip sul vostro C: per far funzionare gli esempi.

I suggerimenti proposti utilizzano in maniera ridotta il codice visual basic, e sono rivolti a chi, come me cerca di arrangiarsi con access senza mettersi a studiare programmazione.

Sicuramente le stesse cose si potrebbero fare più agevolmente con il linguaggio di programmazione...ma questo è un altro discorso.

2

VISUALIZZARE IN UN REPORT O IN UNA MASCHERA DELLE IMMAGINI ARCHIVIAE IN UNA CARTELLA ESTERNA

Supponiamo di voler visualizzare, riprendendo l'esempio della biblioteca, per ciascun libro, sia sul report che sulla maschera, l'immagine della copertina.

Potremmo utilizzare nella tabella del database un campo immagine, ma è una soluzione da sconsigliare poiché gonfierebbe e appesantirebbe a dismisura il database.

Si possono invece archiviare le immagini delle copertine in una cartella sul PC e farle richiamare dal report o dalla maschera con i semplici comandi di seguito descritti.

VISUALIZZARE IMMAGINI NEL REPORT

Il nostro database **esercizio.mdb** che useremo per la descrizione dei suggerimenti contiene i seguenti oggetti:

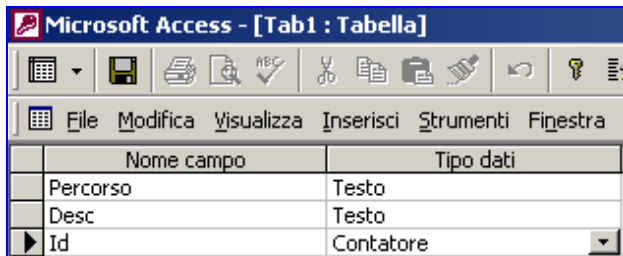
- Tabelle: **Tab1**

In tale tabella il campo di testo **percorso** contiene i nomi dei files immagine, per es. **CB.jpg**

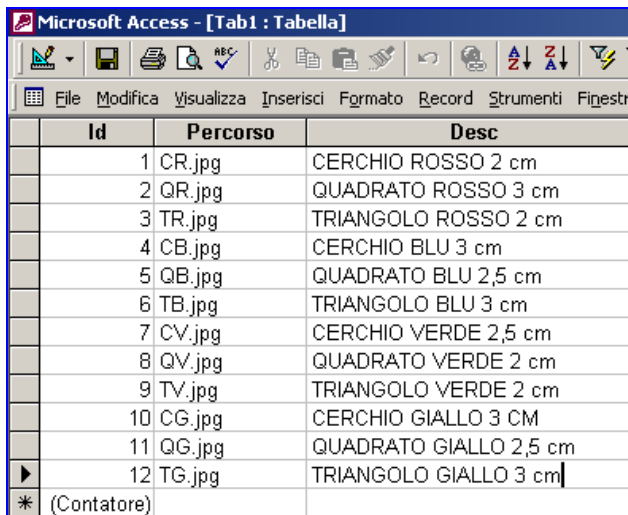
I files immagine sono archiviati nella cartella **C:\Access\img**

- Report: **Tab1** (origine record tabella **Tab1**)

- Maschera: **Tab1** (origine record tabella **Tab1**)



Nome campo	Tipo dati
Percorso	Testo
Desc	Testo
Id	Contatore

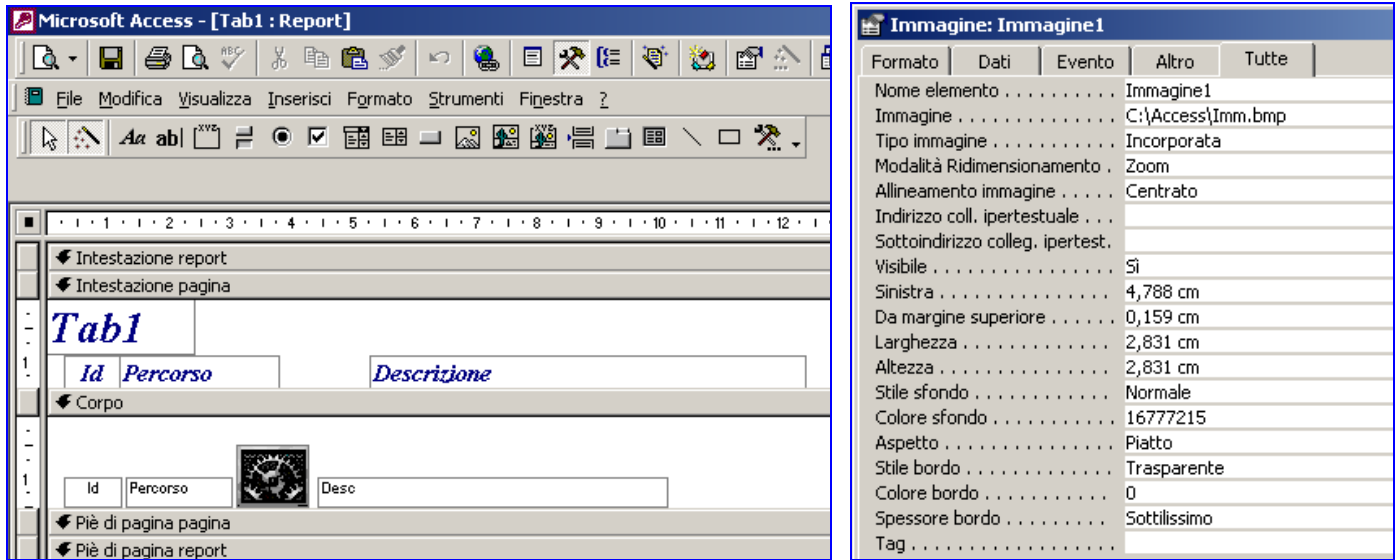


Id	Percorso	Desc
1	CR.jpg	CERCHIO ROSSO 2 cm
2	QR.jpg	QUADRATO ROSSO 3 cm
3	TR.jpg	TRIANGOLO ROSSO 2 cm
4	CB.jpg	CERCHIO BLU 3 cm
5	QB.jpg	QUADRATO BLU 2,5 cm
6	TB.jpg	TRIANGOLO BLU 3 cm
7	CV.jpg	CERCHIO VERDE 2,5 cm
8	QV.jpg	QUADRATO VERDE 2 cm
9	TV.jpg	TRIANGOLO VERDE 2 cm
10	CG.jpg	CERCHIO GIALLO 3 CM
11	QG.jpg	QUADRATO GIALLO 2,5 cm
12	TG.jpg	TRIANGOLO GIALLO 3 cm
*	(Contatore)	

Procedere così:

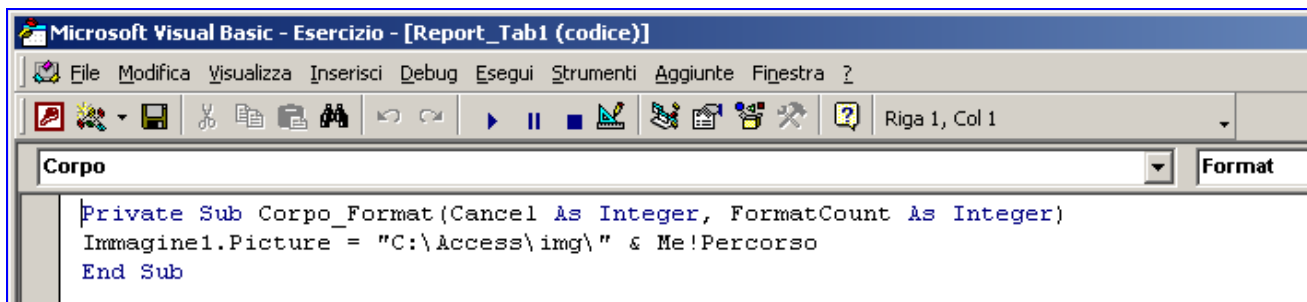
Nel report **Tab1** inserire un controllo immagine (visualizzare casella degli strumenti e selezionare immagine) e scegliere un'immagine qualsiasi nel computer, impostandone le seguenti proprietà:

- Nome elemento: **immagine1**
- Modalità Ridimensionamento: **zoom**

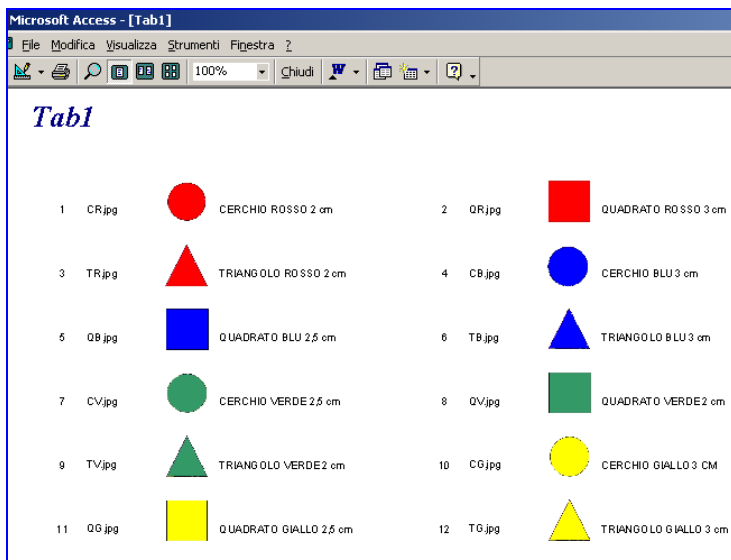


Selezionare visualizza – codice e incollare le righe seguenti:

```
Private Sub Corpo_Format(Cancel As Integer, FormatCount As Integer)
Immagine1.Picture = "C:\Access\img\" & Me!Percorso
End Sub
```



Il report visualizzerà per ciascun record le rispettive immagini della directory **C:\Access\img** listate nel campo percorso.

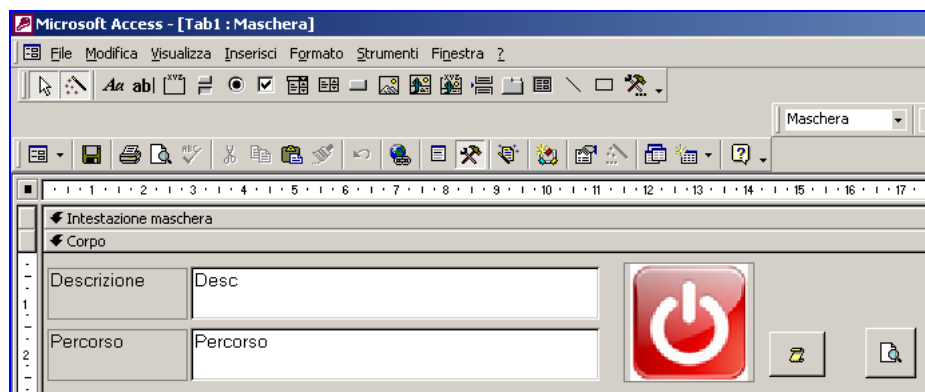


VISUALIZZARE IMMAGINI NELLA MASCHERA

Nella maschera **Tab1** inserire un controllo immagine (visualizzare casella degli strumenti e selezionare immagine) e scegliere un'immagine qualsiasi nel computer, impostandone le seguenti proprietà:

Nome elemento: **immagine1**

Modalità Ridimensionamento: **zoom**



Selezionare visualizza – codice e incollare le righe seguenti:

```
Private Sub Form_Current()
```

```
On Error Resume Next
```

```
Me!Immagine1.Picture = "C:\Access\img\" & Me!Percorso
```

```
End Sub
```

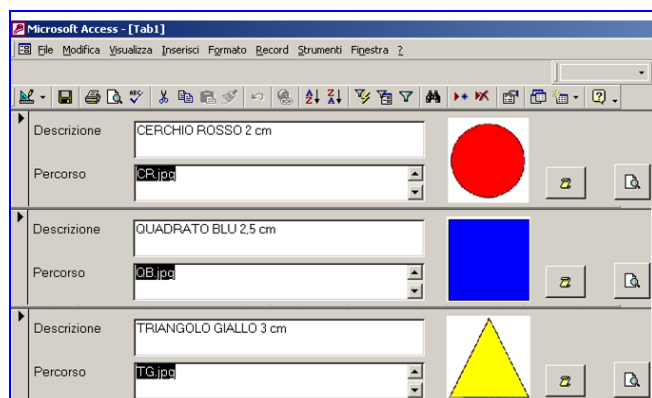
```
Private Sub Percorso_AfterUpdate()
```

```
On Error Resume Next
```

```
Me!Immagine1.Picture = "C:\Access\img\" & Me!Percorso
```

```
End Sub
```

La maschera visualizzerà per ciascun record le rispettive immagini della directory **C:\Access\img** listate nel campo **percorso**.



3

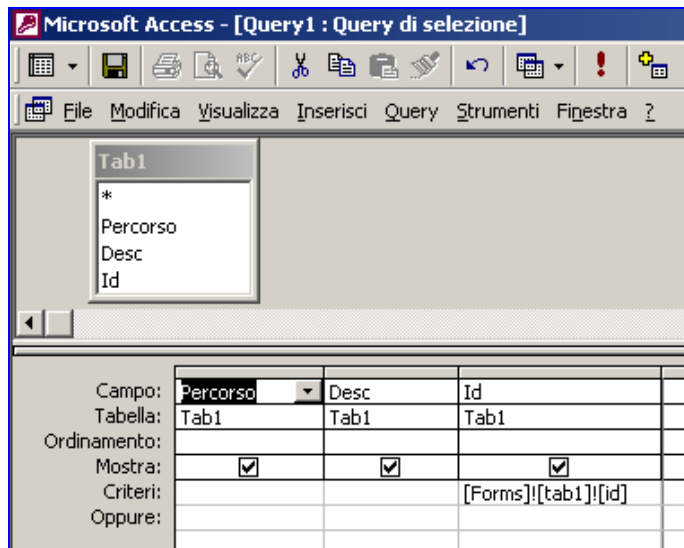
VISUALIZZARE E/O STAMPARE DA UNA MASCHERA SOLO IL SOLO REPORT RELATIVO AL RECORD ATTIVO

Può essere molto utile a volte dover stampare o visualizzare il solo report relativo al record attivo, anziché vederli tutti e doverli poi selezionare per la stampa.

Il problema si risolve costruendo nel nostro database una semplice query (**Query1**) di selezione della tabella Tab1, che prelevi da quest'ultima tutti i dati, con un solo criterio da imporre in un campo univoco (nel nostro caso il campo **contatore Id**).

Tale criterio sarà:

[Forms]![tab1]![id]



Andremo poi a costruire il nostro report **Tab1-S** con origine dati **Query1**.

Per finire aggiungeremo alla nostra maschera **Tab1** un pulsante di comando che esegue l'anteprima del report **Tab1-S**:

visualizzeremo così unicamente il report relativo al record corrente.

4

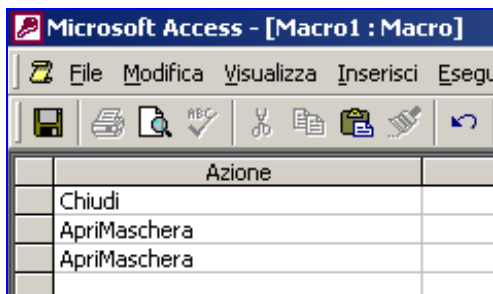
AUTOMATIZZARE UN COMANDO PER FILTRARE RECORD TRAMITE CRITERI DI RICERCA ALL'INTERNO DI UNA MASCHERA

Supponiamo di dover effettuare una ricerca in un campo, visualizzando e filtrando il risultato nella nostra maschera:

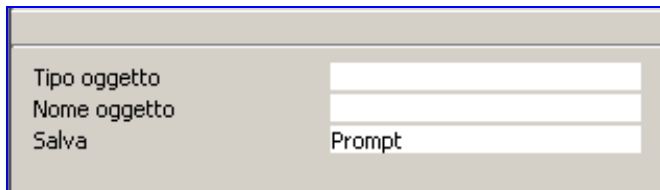
per esempio ci ricordiamo che l'oggetto che cerchiamo contiene nella descrizione la parola "verde", ma non ne ricordiamo il titolo completo.

(ovviamente nel database in esempio si fa prima a scorrere i record, perché sono pochi, ma pensiamo se invece avessimo migliaia di record...)

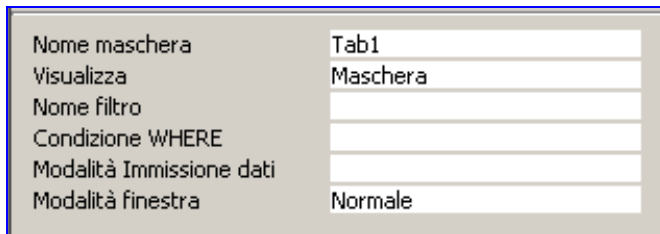
Possiamo in questo caso creare un comando nella nostra maschera **Tab1** che esegua una macro così costruita:



L'azione "**chiudi**", senza indicazioni, chiude la finestra corrente



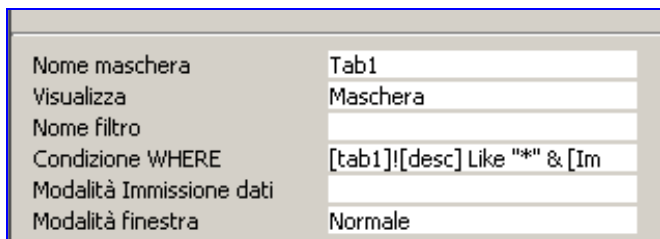
La prima azione "**ApriMaschera**" apre la maschera **Tab1**



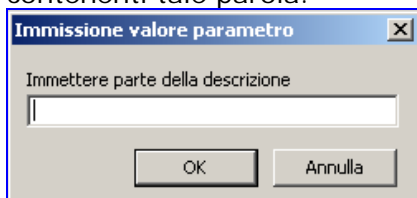
(Queste due azioni iniziali chiudi-apri servono ad aggiornare la maschera)

Nella seconda azione "**ApriMaschera**" **Tab1** bisogna porre la seguente condizione WHERE:

[tab1]![descrizione] Like "*" & [Immettere parte della descrizione] & "*"



All'esecuzione del comando Access farà comparire la seguente finestra, ove noi andremo ad immettere la parola del titolo che conosciamo, nel nostro caso "verde": nella maschera verranno a comparire solo i titoli contenenti tale parola.



5 ESEGUIRE E AUTOMATIZZARE UNA SEMPLICE TRADUZIONE ITALIANO/INGLESE

Supponiamo di avere l'esigenza di tradurre in lingua inglese il nostro report **Tab1-S**.

Si può seguire la seguente strada:

Dopo aver finalizzato il report **Tab1-S**, farne una copia che chiameremo **Tab1-S-EN**.

In tale copia andremo a tradurre le etichette dei campi, che nel nostro caso diverranno:

percorso = path

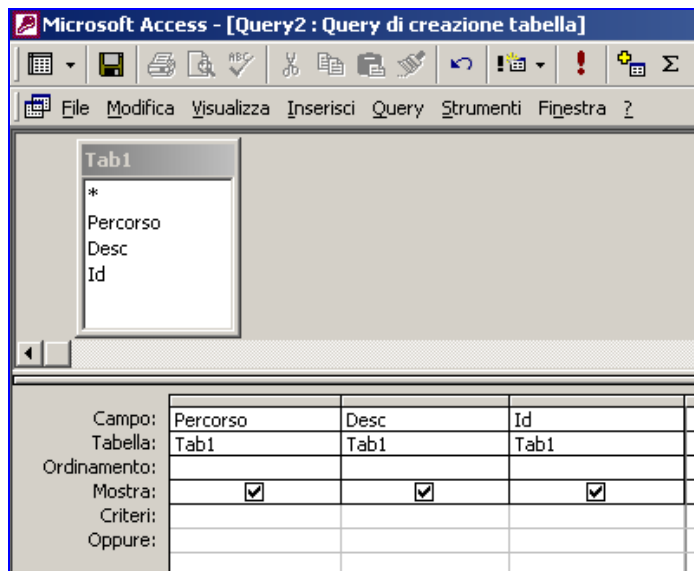
descrizione = description

Id = Id

Costruiamo poi una semplice query di creazione tabella (**query2**):

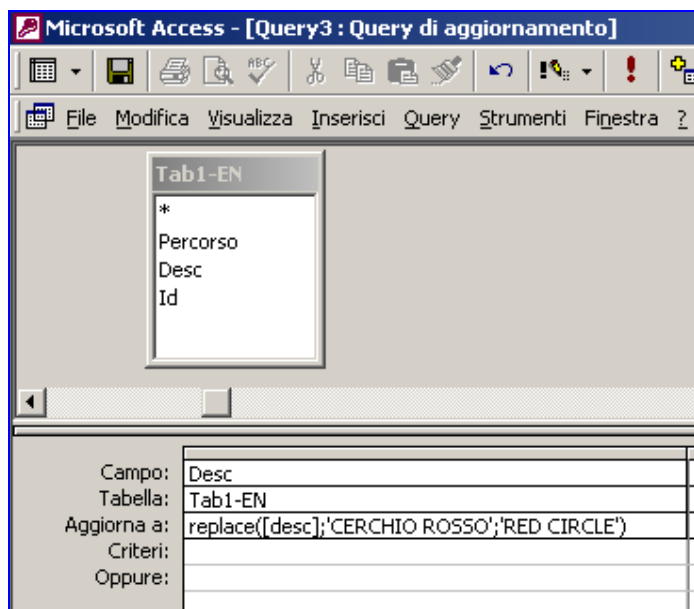
Tale query praticamente eseguirà una copia identica della tabella **Tab1**, nella quale andremo a tradurre i termini.

Chiameremo la nuova tabella **Tab1-EN** e questa farà da origine dati per il report creato prima **Tab1-S-EN**



Costruiamo poi una ulteriore query di aggiornamento per tradurre la dicitura "**CERCHIO ROSSO**" in "**RED CIRCLE**": nel campo **Aggiorna a**: andremo a scrivere il comando seguente:

replace([descrizione];'CERCHIO ROSSO';RED CIRCLE)



(Ovviamente tale trucchetto è adatto per tradurre report in cui i campi abbiamo contenuti ripetitivi, altrimenti, come nel caso in oggetto bisognerà fare più query in sequenza per tradurre tutti i termini).

Per automatizzare il tutto andiamo a creare la **Macro2**

Il primo comando farà eseguire la **Query2**, e così si creerà la nuova tabella **Tab1-EN**

▶ ApriQuery	
ApriQuery	
ApriReport	
Nome query	
Visualizza	Query2
Modalità Immissione dati	Foglio dati
	Modifica

Il secondo comando **Query3** andrà a tradurre quanto stabilito, aggiornando la tabella **Tab1-EN**

ApriQuery	
ApriQuery	
ApriReport	
Nome query	
Visualizza	Query3
Modalità Immissione dati	Foglio dati
	Modifica

Il terzo comando visualizzerà il report, che prelevando i dati dalla **Tab1-EN**, ci presenterà i termini tradotti.

ApriQuery	
ApriQuery	
ApriReport	
Nome report	
Visualizza	Tab1-EN
Nome filtro	Anteprima di stampa
Condizione WHERE	

LE SEGUENTI SOLUZIONI NON SONO PIÙ RIFERITE E CONTENUTE DAL DATABASE SCARICABILE DI ESEMPIO, MA SONO TRATTE DA SITUAZIONI GENERICHE

6

DISATTIVARE LO SCROLL DEL MOUSE IN UNA MASCHERA

Lo scroll del mouse è senza dubbio una bella comodità, e lo è in linea di massima anche in Access. Il più delle volte risulta infatti molto pratico spostarsi da un record all'altro della maschera usando lo scroll.

Può succedere, però, che si abbia il caso di una maschera "lunga", ovvero non del tutto contenuta nella lunghezza dello schermo.

Per spostarsi a immettere dati nella parte inferiore della maschera viene istintivo "scrollare", ma facendolo ci si sposta su un altro record, e si rischia di andare a scrivere nel posto sbagliato, con tutti i problemi che ne possono conseguire.

Nel caso di maschere non progettate per immissione di dati, o totalmente contenute nella schermata, invece il problema non si pone.

Ma come bloccare questa potenziale fonte di errori?

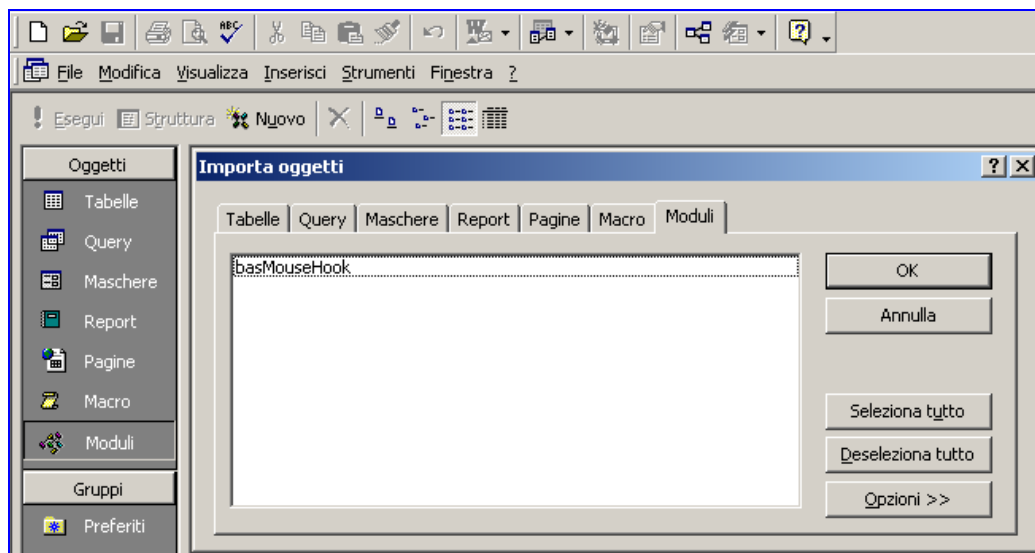
La soluzione è piuttosto semplice:

Prima di tutto scarichiamo il file

http://www.webalice.it/davide_dona/MS-Access/MouseHookSampleDatabase.zip

All'interno troveremo il file di access **MouseHookSampleDatabase.mdb**

Importiamo nel nostro file access, il modulo **basMouseHook**, andando in moduli, importa e sfogliando andando a puntare MouseHookSampleDatabase.mdb



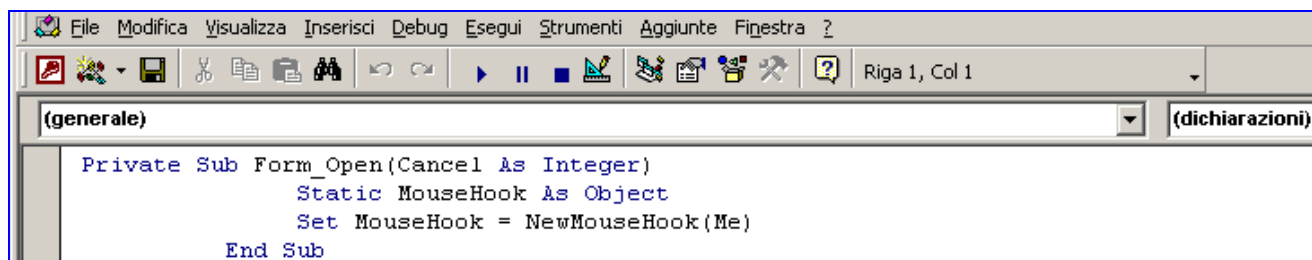
Per concludere le operazioni aprire la maschera dove si desidera bloccare lo scroll, andare in struttura, selezionare visualizza – codice e incollare le righe seguenti:

```
Private Sub Form_Open(Cancel As Integer)
```

```
Static MouseHook As Object
```

```
Set MouseHook = NewMouseHook(Me)
```

```
End Sub
```



Lo scroll è ora bloccato nella maschera.

La soluzione proposta è piuttosto di "alto livello" ed è stata proposta in rete da un esperto americano.

Non è raro il caso in cui sui nostri report si debba stampare un numero o codice documento derivante dall'unione di più campi.

Nel caso - per esempio - di una scheda tecnica potrebbe essere:

"matricolacostruttore"- "revisione"

La soluzione più immediata è quella di mettere vicini i due campi sul layout del report e/o maschera, inserendo il trattino separatore come etichetta.

Avremo però dei problemini di allineamento e spaziatura.

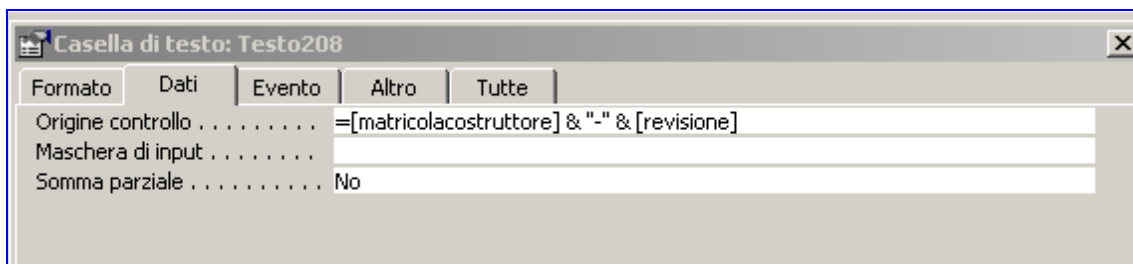
Dovremo allineare a destra il campo "numeromatricola" e a sinistra il campo "revisione" per ottenere un risultato esteticamente apprezzabile.

Se tali campi hanno numeri di caratteri variabili, il report risultante sarà comunque inevitabilmente "ballerino".

Esiste una soluzione più tecnica e che offre risultati migliori.

Dobbiamo inserire nel report un oggetto casella di testo, nel cui interno andremo a inserire come origine controllo la stringa

=`[matricolacostruttore]` & "-" & `[revisione]`



Il risultato finale sarà la "fusione" in corpo unico dei due campi e del trattino separatore. Non avremo quindi più il problema di gestire 3 oggetti, ma uno solo.

`=matricolacostruttore] & "-" & [revisione]`

Stringa in visualizzazione struttura

C1000/09-2010B

Risultato finale con campi "fusi" perfettamente giustificati e allineati.

8

PROTEGGERE / ABILITARE RAPIDAMENTE LA SCRITTURA / AGGIUNTA / ELIMINAZIONE DATI IN UNA MASCHERA

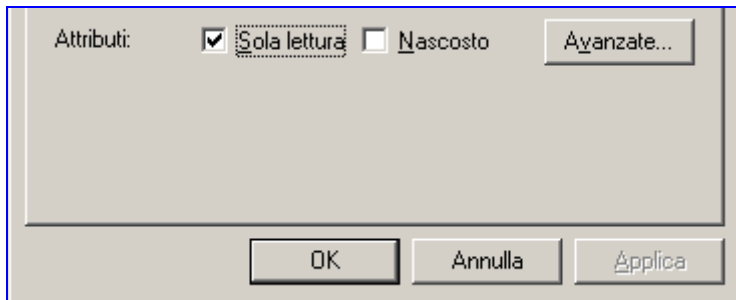
Un'esigenza comune per un database può essere quella di avere un primo livello di protezione alla scrittura dei dati.

Normalmente quando si accede a una maschera si ha piena libertà di scriverci dentro, nei campi predisposti.

Può invece essere utile impostare una protezione alla scrittura facilmente rimovibile: a mio avviso si induce così l'utente a riflettere una volta in più circa l'operazione da svolgere, e lo si "scoraggia" dal fare esperimenti.

Per proteggere i dati alla scrittura vi sarebbe il metodo drastico dell'attribuzione del "Sola lettura" al file del database.

Soluzione efficace se il gestore del MDB deve essere uno solo e gli altri utenti lo devono solo consultare.



Ma se invece si ha un utilizzo condiviso del file non va bene.

Meglio procedere come segue:

Portarsi in visualizzazione struttura nella/e maschera/e da proteggere alla scrittura e impostare a **No** le proprietà di "Consenti modifiche", "Consenti eliminazioni", e "Consenti aggiunte" (visualizza – proprietà). Non sarà così possibile scrivere nella maschera, né aggiungere o eliminare record.



Per dare possibilità all'utente di sbloccare tale protezione senza dover ogni volta cambiare le proprietà della maschera, procedere come segue:

Creare un pulsante di comando, (piccolo trucco: quando si entra nella creazione guidata comando dare subito annulla, così si crea il pulsante senza scrivere codice inutile) andare nelle sue proprietà – evento – su clic – routine evento e andare a scrivere nel codice, tra Private Sub ed End Sub la stringa **Me.AllowEdits = True '**

Facendo clic sul pulsante di comando potremo così abilitare la scrittura nella maschera.

Con la stessa procedura utilizzando le stringhe:

Me.AllowAdditions = True '

Me.AllowDeletions = True '

Potremo rispettivamente abilitare l'aggiunta e/o l'eliminazione di records.

9

STAMPARE SU REPORT SOLO I RECORD RELATIVI A UN FILTRO IN UNA MASCHERA

Supponiamo di trovarci in una maschera filtrata.

(per automatizzare il filtro in una maschera si può procedere come descritto al punto 4, usando per esempio una **condizione WHERE** in una macro che apre la maschera stessa)

Nel caso seguente la sintassi è questa:

condizione WHERE [AUDIT]![AGGANCI A]="4000"

Ovvero apri la maschera facendomi vedere solo i record di valore **4000** del campo **AGGANCI A**.

A questo punto voglio, dalla maschera, lanciare un report che prenda in considerazione solo i record filtrati.

Si può fare creando un **pulsante di comando** nella maschera, assegnandogli la seguente **routine evento su clic**:

```
Private Sub STAMPAREP_Click()  
On Error GoTo Err_STAMPAREP_Click  
  
    Dim stDocName As String  
    Me.Refresh  
    stDocName = "AUDITREPORT"  
    DoCmd.OpenReport stDocName, acViewPreview, , Me.Filter  
  
Exit_STAMPAREP_Click:  
Exit Sub  
  
Err_STAMPAREP_Click:  
    MsgBox Err.Description  
    Resume Exit_STAMPAREP_Click  
  
End Sub
```

(le parti in rosso sono quelle che vanno sostituite in base ai nomi degli oggetti del database, **il resto è codice che deve rimanere fisso**.)

Il report dovrà avere come origine dati la stessa della maschera, in questo caso la tabella **AUDIT**

10

AGGIORNAMENTO Istantaneo SUL REPORT DELLE MODIFICHE IMMESSE IN MASCHERA

Quando si lancia, come nel caso sopra, un report da una maschera, capita che le ultime modifiche fatte ai record non si aggiornino sul report, a meno che non si chiuda / apra la maschera o ci si sposti nei record, a seconda dei casi.

Si può facilmente forzare l'aggiornamento istantaneo aggiungendo la stringa:

Me.Refresh

Prima del comando **stDocName**

11

AGGIORNARE I RECORD FILTRATI IN UNA MASCHERA CON UNA QUERY COMANDATA DALLA MASCHERA STESSA

Poniamo caso di trovarci sempre nella situazione descritta al 9

Siamo all'interno di una maschera, filtrata in apertura in base a dei criteri assegnati.

Nel nostro caso vedremo solo i record con valore **4000** nel campo **AGGANCIA**

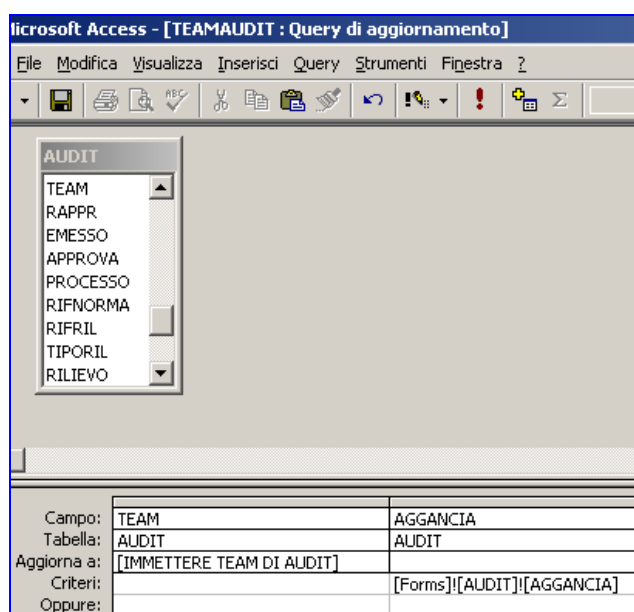
Vogliamo ora costruire un comando che, dalla maschera, aggiorni uno o più campi relativi solo al gruppo di record filtrati.

La prima operazione è costruire una **query di aggiornamento**, basata sulla tabella **AUDIT**, selezionandone il campo da aggiornare (**TEAM**) e il campo su cui è basato il filtro nella maschera, nel nostro caso **AGGANCIA**.

Andiamo poi a inserire come **criterio** nel campo **AGGANCIA**:

[Forms]![AUDIT]![AGGANCIA]

Ovvero, tradotto: aggiorna solo i record filtrati nella maschera **AUDIT** per il campo **AGGANCIA**.



Andiamo a questo punto a costruire un **pulsante di comando** nella maschera che esegua la query sopra descritta **TEMAUDIT**: nel caso specifico essendo il valore di **Aggiorna a**: racchiuso tra parentesi quadre, Access porrà all'operatore la domanda ivi inclusa, ovvero **IMMETTERE TEAM DI AUDIT**, e il valore dovrà essere inserito in risposta di volta in volta.

12

SELEZIONARE UN RECORD IN UNA MASCHERA CON UNA CASELLA COMBINATA

Può essere utile in un database con molti record, avere a disposizione un comodo sistema di selezione del singolo record, senza dover digitare alcunchè.

Ci vengono in aiuto le caselle combinate.

Poniamoci nell'**intestazione maschera** e creiamo un'oggetto **casella combinata**, scegliendo il campo in base al quale vogliamo selezionare i record.

Associamo al controllo un **evento dopo aggiornamento** con il seguente codice:

```
Private Sub CasellaCombinata479_AfterUpdate()  
    ' Trova il record corrispondente al controllo  
    Dim rs As Object  
  
    Set rs = Me.Recordset.Clone  
    rs.FindFirst "[ID] = " & Str(Nz(Me![CasellaCombinata479], 0))  
    If Not rs.EOF Then Me.Bookmark = rs.Bookmark  
End Sub
```

(le parti in rosso sono quelle che vanno sostituite in base ai nomi degli oggetti del database, il resto è codice che deve rimanere fisso).

13

ACCENDERE / SPEGNERE LA VISUALIZZAZIONE DI UNA SOTTOMASCHERA

Potrebbe essere utile, e professionalmente elegante, evitare la visualizzazione di una sottomaschera che nel corso del lavoro di immissione dati si utilizza poco, riservandoci di "accenderla" solo quando necessario.

Ci risolve il problema il comando **interruttore**, accompagnato da un po' di codice.

Creiamo nella nostra maschera, in cui sarà già presente una sottomaschera, due comandi interruttore: uno visualizzerà la sottomaschera, l'altro la nasconderà.

Associamo ai due interruttori nell'**evento su attivato** il seguente codice:

Per visualizzare la sottomaschera:

```
Private Sub Interruttore255_GotFocus()  
Form![Sottomaschera CONCLUDI].Visible = True  
End Sub
```

Per nascondere la sottomaschera

```
Private Sub Interruttore254_GotFocus()  
Form![Sottomaschera CONCLUDI].Visible = False  
End Sub
```

Se vogliamo nascondere di default la sottomaschera, settiamo la sua **proprietà visibile a NO**

Al contrario se di default si deve vedere settiamo la **proprietà visibile a SI**